Gazzetta Ufficiale

DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1907 — **ROMA — Martedì, 15 gennaio** — **Numero 12.**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell Unione postale » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta.*

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

Col presente numero viene pubblicato e distribuito agli associati l'INDICE della "Gazzetta Ufficiale" dell'anno 1906.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Parte Ufficiale

CAMERA DEI DEPUTATI

AVVISO.

La Camera dei deputati, provvedendo direttamente agli abbonamenti di periodici, riviste, effemeridi, ecc., ritiene come omaggio tutte le altre pubblicazioni che le sono dirette.

LEGGI E DECRETI

Relazione *di S. E. il ministro segretario di Stato per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri, a* **S. M. il Re**, *in udienza del 27 dicembre 1906, sul decreto che scioglie il Consiglio comunale di Lipari* (*Messina*).

SIRE!

L'Amministrazione municipale di Lipari versa in difficili condizioni a causa di antichi rancori, anche personali, tra i due partiti che si disputano il campo. Da qui, reciproche denunzie, ricorsi e proteste che hanno acuito i dissidî.

Essendo le ultime elezioni riuscite favorevoli alla minoranza, l'opposizione ha, presentemente, in seno al Consiglio, un numero di rappresentanti superiore a quello degli aderenti all'Amministrazione.

Per tal motivo, l'attrito ha assunto una forma violenta e si è reso inconciliabile, poichè la nuova maggioranza aspira al potere, tenuto tuttora dall'antica Amministrazione.

La Giunta è in dissoluzione, essendosi dimessi un assessore titolare ed un supplente, mentre un altro titolare ed un supplente appartengono all'opposizione.

La seduta consiliare del 16 agosto scorso fu sciolta dalla forza, a causa di tumulti manifestatisi, ai quali partecipò anche il pubblico; nella seduta successiva del 27 stesso mese fu votata una mozione di sfiducia agli amministratori, i quali, peraltro, non si sono dimessi.

In siffatta anormale condizione di cose, è necessario, come ha riconosciuto il Consiglio di Stato con parere del 21 corrente, lo scioglimento del Consiglio comunale, perchè si possa provvedere alla spedizione dei numerosi affari che, a causa della crisi, subirono ritardo e, ottenuta la pacificazione degli animi, costituire una vitale Amministrazione.

Mi onoro, perciò, di sottoporre all'augusta firma della Maestà Vostra il relativo schema di decreto.

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro ministro segretario di Stato

per gli affari dell'interno, presidente del Consiglio dei ministri;

Visti gli articoli 295 e 296 del testo unico della legge comunale e provinciale, approvato col R. decreto 4 maggio 1898, n. 164;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Il Consiglio comunale di Lipari, in provincia di Messina, è sciolto.

Art. 2.

Il signor dott. Eugenio De Carlo è nominato commissario straordinario per l'Amministrazione provvisoria di detto Comune, fino all'insediamento del nuovo Consiglio comunale, ai termini di legge.

Il Nostro ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 27 dicembre 1906.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.

Stato maggiore generale.

Con R. decreto del 3 gennaio 1907:

Sapelli Di Capriglio cav. Enrico, tenente generale comandante divisione militare Chieti, esonerato da tale comando e nominato comandante divisione militare Piacenza, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1907.

Goggia cav. Vincenzo, maggiore generale comandante brigata Pisa, promosso tenente generale, con anzianità 8 gennaio 1907 e nominato comandante divisione militare Chieti, con decorrenza per gli assegni dal 16 id.

D'Ottone cav. Fortunato, id. id. 8ª brigata cavalleria, esonerato da tale comando ed incaricato delle funzioni di direttore generale ippico nel Ministero della guerra.

Alvisi cav. Augusto, id. incaricato delle funzioni di direttore generale ippico nel Ministero della guerra, id. da tale incarico e nominato comandante 4ª brigata cavalleria.

Salvati cav. Luigi, id. comandante 4ª brigata cavalleria, id. da tale comando e nominato comandante 8ª id. id.

Pecori Giraldi nobile e patrizio di Firenze conte Guglielmo, colonnello di stato maggiore comandante R. corpo truppe coloniali, promosso maggiore generale, con anzianità 8 gennaio 1907 e nominato comandante brigata Pisa, con decorrenza per gli assegni dal 16 gennaio 1907.

Corpo di stato maggiore.

Con R. decreto del 2 dicembre 1906:

Signorile cav. Vittorio, colonnello comandante 81 fanteria, trasferito nel corpo di stato maggiore e collocato a disposizione Ministero guerra.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 5 novembre 1906:

Soldati cav. Giulio, tenente colonnello in aspettativa per motivi di famiglia, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 16 novembre 1906.

Mosconi cav. Cesare, id. 31 fanteria — Allisio Giovanni, capitano 25 id. — Ferri cav. Agide, id. 22 id., collocati in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 16 id.

Ferrajoli Camillo, id. 5 id. — Trungadi Francesco, id. 94 id. — Cocola cav. Pietro, id. 81 id. — Freschi Luigi, id. 92 id., id. id., loro domanda, dal 16 id.

Con R. decreto del 29 novembre 1906:

Radicati di Primeglio Pietro, capitano 44 fanteria, collocato in aspettativa speciale.

Adorni Giacinto, id. in aspettativa, richiamato in servizio, dal 16 novembre 1906.

Giannone Umberto, id. in aspettatativa, richiamato in servizio, dal 1° dicembre 1906.

Montanari Federico Cesare, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° dicembre 1906.

Alessi Teodoro, id. 1° granatieri, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

I seguenti capitani in aspettativa speciale sono richiamati in servizio dal 1° dicembre 1906:

Paoli Paolo — Mortellaro Simone — Carnevali Gilio — Omegna Secondo.

Con R. decreto del 2 dicembre 1906:

Gastaldello cav. Annibale, colonnello di stato maggiore a disposizione del Ministero della guerra (comandato comando corpo stato maggiore), cessa di essere a disposizione del Ministero della guerra, trasferito nell'arma di fanteria e nominato comandante 81 fanteria, cessando di essere comandato come sopra.

Garau Federico, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° gennaio 1907.

Scanni Federico, id. in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° gennaio 1907.

Marimpietri Demetrio, id. id., per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 29 novembre 1906:

Zappellini Alberto, tenente reggimento cavalleggeri Guide, revocato dall'impiego.

Con R. decreto del 23 dicembre 1906:

Valdettaro Francesco, capitano in aspettativa, richiamato in servizio dal 16 dicembre 1906.

D'Erario Raffaele, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 1° gennaio 1907.

Con R. decreto del 27 dicembre 1906:

Roncati Giacomo, capitano in aspettativa per motivi di famiglia, ammesso, a datare dal 22 dicembre 1906, a concorrere per occupare i due terzi degli impieghi che si facciano vacanti nei quadri del suo grado ed arma, come gli ufficiali contemplati dall'art. 11 della legge 25 maggio 1852.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 13 dicembre 1906:

Fabrizi Gabriello, tenente 1° artiglieria campagna, collocato in congedo provvisorio, dal 16 dicembre 1906.

Con R. decreto del 27 dicembre 1906:

Giletta Annibale, tenente in aspettativa, richiamato in servizio dal 21 dicembre 1906.

Navotti Arturo, id. artiglieria campagna, collocato in aspettativa per motivi di famiglia.

Arma del genio.

Con R. decreto del 23 dicembre 1906:

Boris Giuseppe, tenente in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 27 dicembre 1906:

Mazza cav. Ernesto, colonnello direttore genio Messina, (comandato direzione genio Ancona), esonerato dalla anzidetta carica e nominato direttore genio Ancona dal 1° gennaio 1907, cessando di essere comandato come sopra.

Gentile cav. Antonio, id. sottodirettore autonomo genio Catanzaro (id. id. Messina), id. id. id. id. Messina dal 1° id., id. id.

Personale permanente dei distretti.

Con R. decreto del 9 dicembre 1906:

Peregrini Paolo, tenente 48 fanteria, trasferito nel ruolo del personale permanente dei distretti.

Corpo sanitario militare.

Con R. decreto del 20 dicembre 1906:

Stangarone Filippo, tenente medico, in aspettativa, richiamato in servizio dal 22 dicembre 1906.

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 9 novembre 1906:

Rivoira cav. Lorenzo, maggiore contabile magazzino casermaggio Piacenza, collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° dicembre 1906.

Con R. decreto del 23 dicembre 1906:

Braida-Bruno Giovanni, tenente contabile in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

IMPIEGATI CIVILI.

Amministrazione centrale della guerra.

Con R. decreto del 6 dicembre 1906:

Monteverde dott. cav. Ugo, capo sezione di 2ª classe, promosso capo sezione di 1ª classe, dal 16 dicembre 1906.

Possenti cav. Raffaele, segretario di 1ª classe, id. id. 2ª id., dal 16 id.

Pasca cav. Raffaele, id. id. 2ª id., id. segretario di 1ª id., dal 16 id.

Galantini Edmondo, id. 3ª id., id. id. 2ª id., dal 16 id.

Parano dott. Salvatore, vice segretario di 1ª id, id. id. 3ª id, dal 16 id.

Con R. decreto del 30 dicembre 1906:

Raimondi-Zanelletti Ettore, ufficiale d'ordine di 1ª classe, rettificato il cognome per l'aggiunta di titolo nobiliare come appresso: Raimondi-Zanelletti patrizio di Reggio Emilia Ettore.

Ufficiali d'ordine delle amministrazioni dipendenti.

Con R. decreto del 22 novembre 1906:

Bruno Francesco, ufficiale d'ordine di 3ª classe, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio dal 22 novembre 1906.

Con R. decreto del 30 dicembre 1906:

Di Soccio Michelangelo, ufficiale d'ordine di 3ª classe, ufficio personali vari, collocato in aspettativa per infermità comprovata, con l'annuo assegno di L. 600, dal 1° gennaio 1907.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 20 dicembre 1906:

Mallarini Apollo, sottotenente fanteria, trasferito col suo grado ed anzianità nel Corpo veterinario militare.

Fusco Umberto, id. id., dispensato da ogni servizio militare per infermità non dipendenti da cause di servizio.

Con R. decreto del 6 gennaio 1907:

Riccioli Francesco, sergente in congedo, nominato sottotenente complemento fanteria.

Chiamata alla leva dei giovani nati nel 1887.

Questo Ministero ordina che sia eseguita la leva militare sui giovani nati nel 1887 e determina:

Che agli effetti dell'art. 30 del testo unico delle leggi sul reclutamento del R. esercito, approvato con R. decreto 6 agosto 1888, la sessione di questa leva sia aperta il giorno 1° del mese di febbraio p. v.

Che l'estrazione a sorte abbia a cominciare dal giorno 20 febbraio e sia compiuta senza ritardo.

Che le sedute dei Consigli di leva per l'esame definitivo ed arruolamento degli inscritti abbiano principio il giorno 8 aprile.

E che infine la sessione della leva sia chiusa il 1° agosto p. v.

I prefetti e sottoprefetti convocheranno pertanto pel detto giorno 1° febbraio i Consigli di leva all'oggetto di proclamare l'apertura della sessione suindicata, e procedere in pari tempo alle operazioni di cui ai paragrafi 75 e seguenti del regolamento sul reclutamento.

Il ministro
VIGANÒ.

MINISTERO DEL TESORO

Disposizioni nel personale dipendente:

Avvocature erariali.

Con R. decreto del 13 dicembre 1906:

Anania cav. avv. Vito — Cangi cav. avv. Giustiniano, sostituti procuratori erariali di 2ª classe, sono nominati procuratori erariali di 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4500, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Baldi avv. Gaetano — Tiriolo avv. Raffaele, sostituti procuratori erariali, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Paterna avv. Antonio — Di Renzo avv. Benedetto, sostituti procuratori erariali, sono promossi dalla 4ª alla 3ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3000, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Bonfiglio avv. Giovanni — Bonacci avv. Giuliano, aggiunti sostituti procuratori erariali, sono nominati sostituti procuratori erariali di 4ª classe, con l'annuo stipendio di L. 2500, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Bracco avv. Giuseppe — Bruzzese avv. Carlo, sono nominati aggiunti sostituti procuratori erariali, con l'annuo stipendio di L. 1800, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Con R. decreto del 20 dicembre 1906:

Ficano cav. avv. Rosario, procuratore erariale, è promosso dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Intendenze di finanza.

Con R. decreto del 16 novembre 1906:

Molinari cav. Vincenzo — Goggia cav. Libero — Signorelli cav. Giuseppe — D'Angerio cav. Guglielmo — Salvati cav. Luciano — Grassi cav. Egidio, primi ragionieri, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 5000, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Porcella-Cilocco Giuseppe — Scaroina dott. Federico — Olivari Bernardo — Bellini Enrico — De Novellis dott. Ottavio — Capece-Minutolo dott. Gaetano — Pizzetti Luigi, segretari di ragioneria, sono promossi dalla 2ª alla 1ª classe, con l'annuo stipendio di L. 4000, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

Bonomi Ermanno — Bezzi Enea — Ficca Modestino — Somalvico Giuseppe — Amadei cav. Guido — Zanni Adolfo — Niccolaini Emilio — Cursi Guglielmo Vincenzo, segretari di ragioneria, sono promossi dalla 3ª alla 2ª classe, con l'annuo stipendio di L. 3500, a decorrere dal 1° gennaio 1907.

(Continua).

MINISTERO DEL TESORO — Direzione Generale del Debito Pubblico

1ª PUBBLICAZIONE

Conformemente alle disposizioni degli articoli 31 della legge 10 luglio 1861, n. 94, e 136 del regolamento approvato con R. decreto 8 ottobre 1870, n. 5942:

Si notifica che ai termini dell'articolo 135 del citato regolamento, fu denunziata la perdita dei certificati d' iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a quest' Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi;

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'articolo 139 del citato regolamento.

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	474014	Cairoli dott. Giovanni, luogotenente di artiglieria, fu prof. dott. Carlo. (Con annotazione)	Lire	80 —	Torino
»	1164130	Viscontini Virginia fu Carlo, moglie di Artuffo Ferdinando, domiciliata in Milano	»	1200 —	Roma
»	1189297 Solo certificato di proprietà	Miège Umberto di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato a Roma. (Vincolata)	»	150 —	»
»	1255533 Solo certificato di proprietà	Miège Umberto di Giovanni, minore, sotto la patria potestà del detto genitore, domiciliato in Roma. (Vincolata)	»	50 —	»
Debito 26 marzo 1885 3 %	3091	Comune di Cajolo	»	15 55	»
Consolidato 5 %	1042960	Cocq Marie Françoise (Maria Francesca) di Pierre Joseph (Pietro Giuseppe), minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata a Pont Saint Martin (Torino). (Con avvertenza)	»	15 —	»
Consolidato 4 50 %	25846	Beneficio parrocchiale di Aione in Pellegrino Parmense (Parma)	»	6 —	»
Consolidato 5 %	79898	Cappellania Laicale del reverendo clero dei preti semplici nella chiesa di Gesù in Castellammare di Stabia (Napoli)	»	75 —	Napoli
»	1275885	Beneficio parrocchiale di Santa Maria in Lagorara, frazione di Maissana (Genova)	»	10 —	Roma
»	1324732 Solo certificato di proprietà	Miège Virginia di Giovanni, nubile, domiciliata in Roma (Vincolata)	»	200 —	»
»	638900	Porta Augusto fu Camillo, domiciliato in Firenze. (Con annotazione)	»	75 —	»
»	737877	Porta Augusto fu Camillo, domiciliato in Radicondoli (Siena). (Con annotazione)	»	25 —	»
»	745288	Porta Augusto fu Camillo, domiciliato in Radicondoli (Siena). (Con annotazione)	»	5 —	»
»	790449	Porta Augusto fu Camillo, domiciliato in Agazzano (Piacenza). (Con annotazione)	»	175 —	»

CATEGORIA del debito	NUMERO delle iscrizioni	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI		AMMONTARE della rendita iscritta	DIREZIONE che iscrisse la rendita
Consolidato 5 %	1307303	Amalfi Nicola fu Antonio, domiciliato a Lagonegro (Potenza). (Con annotazione)	*Lire*	105 —	Roma
»	506800	Soleil Carlotta di Claudio, nubile, domiciliata in Torino. (Con annotazione)	»	300 —	»
»	114989	Cifarelli Antonio fu Giuseppe, domiciliato a Lucera (Foggia). (Con annotazione)	»	25 —	Firenze
	19084 / 414384	Fabbriceria della chiesa parrocchiale dei SS. Andrea e Ambrogio in Genova. (Con annotazione)	»	150 —	Torino
»	825195	Tusini Luigi fu Domenico, domiciliato a Sarzana (Genova). (Con annotazione)	»	880 —	Roma
	888841	Jovino Chiarina fu Gaetano, moglie di Francesco Calvanese di Giovanni, domiciliata in Napoli. (Vincolata)	»	160 —	»
»	1349561	Mensa vescovile di Patti	»	1795 —	»
	1184586 Certificato di proprietà e di usufrutto	Cerruti Giuseppe fu Lorenzo, assente, sotto la curatela di Maggia Francesco fu Giuseppe, domiciliato in Cossato (Novara). (Vincolata)	»	55 —	»
»	984426	Campolongo Gennaro di Giovanni, domiciliato in Napoli. (Vincolata)	»	250 —	»
»	1272500	De Felice Michelina fu Gaetano, moglie di Cioffi Luigi, domiciliata in Napoli. (Con annotazione)	»	95 —	»
»	107273 Solo certificato di proprietà	Oddi Lorenzo fu Galeotto, domiciliato in Perugia. (Vincolata)	»	175 —	Firenze

Roma, 31 dicembre 1906.

Per il capo sezione F. GAMBACCIANI. — *Il direttore generale* MANCIOLI. — *Il direttore capo della 2ª divisione* S. PIETRACAPRINA.

Rettifica d'intestazione (2ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0, cioè: n. 992,113 d'inscrizione sui registri della Direzione generale per L. 1430, al nome della Opera pia Zanini in Lagaro, frazione di Castiglione dei Pepoli (Bologna), con usufrutto vitalizio a favore di Mattei *Antonio* fu Giovanni, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi all'Opera pia Zanini in Lagaro, frazione di Castiglione dei Pepoli (Bologna) con usufrutto vitalizio a favore di Mattei *Pompeo Antonio* fu Giovanni, vero usufruttuario della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Rettifica d'intestazione (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del consolidato 5 0[0, cioè: n. 1,115,972 d'inscrizione sui registri della Direzione generale, per L. 70, al nome di Basso *Gian Antonio* fu Marco, minore, sotto la patria potestà della madre Antonini Valentina fu Giovan Battista, domiciliato in Genova; n. 1,010,138 di L. 100 intestato a Basso *Antonio Giovanni* fu Marco, ecc., come sopra; n. 1,007,386 di L. 500 intestato a Basso *Antonio*, Giovanni, Cecilia e Marco fu Marco ecc., come sopra; n. 1,064,550 di L. 25; n. 1,080,436 di L. 70; n. 1,088,433 di L. 1265 intestati a *Gian Antonio*, Cecilia e Marco fu Marco ecc., come sopra, furono così intestati per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi i primi due - a Basso *Antonio Giovambattista* fu Marco, minore ecc., come i suddetti - gli altri a Basso *Antonio Giovambattista*, Cecilia e Marco fu Marco - come i precedenti - veri proprietari delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese

dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale si procederà alla rettifica di dette inscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (3ª *pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del consolidato 5 0[0 cioè: n. 328,932 d'inscrizione sui registri della direzione generale (corrispondente al n. 145,992 della soppressa Direzione di Napoli) per L. 175, al nome di Cipolletta *Cristina* fu Francesco, nubile, domiciliata in Napoli, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Cipolletta *Marianna Cristina* fu Francesco, ecc., vera proprietaria della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del regolamento sul Debito pubblico si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 14 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

AVVISO PER SMARRIMENTO DI RICEVUTA (1ª *pubblicazione*).

Venne dichiarato lo smarrimento della ricevuta rilasciata dalla Intendenza di finanza di Como in data 5 luglio 1906, portante il n. 15 di ordine, 523 di protocollo e 6 di posizione, pel deposito dello assegno provvisorio consolidato 4.50 0[0, n. 19,730 dell'annualità di L. 2.52, godimento 1° ottobre 1901 eseguito dal signor Festorazzi Giuseppe fu Pietro nella qualità di presidente della Congregazione di carità di Perledo.

A' termini dell'art. 334 del regolamento sul Debito pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione del presente avviso, senza che siano intervenute opposizioni, sarà consegnato al suddetto signor Festorazzi Giuseppe un certificato di rendita di L. 45 a favore della Congregazione di carità di Perledo, già emesso per riscatto del detto assegno e riunione ad altra rendita, senza obbligo di ritiro di detta ricevuta, la quale rimarrà di nessun valore.

Roma, il 8 gennaio 1907.

Il direttore generale
MANCIOLI.

Direzione generale del tesoro (*Divisione portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 15 gennaio, in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno essendo di L. 99.99, e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali pel giorno 15 gennaio occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO D'AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Ispettorato generale dell'industria e del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (*Divisione portafoglio*).

14 gennaio 1907.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
3 3/4 % *netto*.	101.24 92	99.37 92	101.10 46
3 1/2 % *netto*.	100.94 79	99.19 79	100.81 27
3 % *lordo*....	72.03 89	70.83 89	71.35 90

CONCORSI

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

IL MINISTRO

Veduto il regolamento generale universitario approvato col R. decreto 21 agosto 1905, n. 638;

Decreta:

È aperto il concorso per professore straordinario alla cattedra di zoologia, anatomia e fisiologia comparate nella R. Università di Siena.

I concorrenti dovranno far pervenire a questo Ministero la loro domanda in carta bollata da L. 1.20 non più tardi del 20 maggio 1907, e vi dovranno unire:

a) un'esposizione, in carta libera e in cinque copie, della loro operosità scientifica ed eventualmente didattica;

b) un elenco, in carta libera e in sei copie, dei titoli e delle pubblicazioni che presentano;

c) i loro titoli e le loro pubblicazioni; queste ultime, possibilmente, in cinque esemplari.

Sono ammessi soltanto lavori pubblicati, e, fra questi, dev'essèrvi almeno una memoria originale concernente la disciplina che è oggetto della cattedra messa a concorso.

I concorrenti che non appartengono all'insegnamento o all'amministrazione governativa, devono inoltre presentare il certificato penale di data non anteriore di un mese a quella del presente avviso.

Non sarà tenuto conto delle domande che perverranno dopo il giorno stabilito, anche se presentate in tempo utile alle autorità scolastiche locali od agli uffici postali o ferroviari, e non saranno neppure accettate, dopo il giorno stesso, nuove pubblicazioni o parti di esse, o qualsiasi altro documento.

Roma, 12 gennaio 1907.

Il ministro
RAVA.

1

CONCORSO pel posto di levatrice nella clinica ostetrica ginecologica e scuola per le levatrici presso la R. Università di Napoli.

1. A sensi dell'art. 8 del regolamento 10 febbraio 1876 è aperto un concorso al posto di levatrice nella clinica ostetrico-ginecologica e scuola per le levatrici nella R. Università di Napoli.

2. Per l'ammissione al concorso, oltre ai titoli che le aspiranti crederanno presentare, dovranno essere esibiti i seguenti documenti:

a) fede di nascita da cui risulti che l'aspirante non abbia meno di 25 anni compiuti, nè più di 35;

b) diploma di levatrice conseguito in una scuola del Regno, da non meno di 2 anni;

c) certificato di buona condotta di data recente;

d) certificato di sana costituzione fisica;

e) certificato dello stato civile da cui risulti che l'aspirante sia nubile o vedova senza prole.

3. Il concorso è per titoli; è riserbato però alla Commissione giudicatrice il diritto di sottoporre le candidate, ove lo creda opportuno, a quelle prove pratiche che riterrà utili a dimostrare l'attitudine e la capacità delle concorrenti.

4. La vincitrice del concorso verrà assunta in servizio per un biennio e dovrà accettare tutti gli obblighi sanciti nel regolamento interno della clinica.

5. Alla levatrice sarà corrisposto lo stipendio annuo di L. 1200 lorde, oltre il vitto e l'alloggio.

6. I titoli ed i documenti dovranno essere presentati al rettore della R. Università di Napoli non più tardi del 15 febbraio 1907.

Roma, 12 gennaio 1907.

Il ministro
RAVA.

Parte non Ufficiale

DIARIO ESTERO

Nessuna notizia dal Marocco dice con precisione ove si sia rifugiato Raisuli. Il *Daily Telegraph* ed il *Daily Mail*, i due soli giornali che da quelle regioni abbiano un servizio serio e continuato, hanno in tal modo campo di continuare la loro campagna con cui vorrebbero dimostrare che tutti gli ultimi avvenimenti del Marocco sono una commedia, abilmente rappresentata dal Sultano Abdul-Azis, da Raisuli ed altri, a tutto vantaggio della Germania.

Notevole è però che, mentre la stampa estera riporta le notizie dei due autorevoli giornali sul Marocco, accenna appena ai loro commenti o li sopprime senza altro.

Intorno a Raisuli, telegrammi da Madrid, dicono:

« A Tangeri è generale il convincimento che Raisuli può rifugiarsi senza pericolo nel territorio dei cabili Beni Sizar o Beni Haros, dove le truppe governative non si sono mai recate e dove la sovranità del Sultano non è riconosciuta. Si conferma che Raisuli dispone ancora di molti combattenti e mantiene contatto con Arzila, Tetuan e Tangeri, dove per mezzo di intermediari fa acquisto di armi e munizioni ».

Secondo un telegramma dell'*Imparcial* l' ammiraglio francese Touchard avrebbe dichiarata esaurita la sua missione a Tangeri e le sue navi ritornerebbero a Tolone. La partenza delle squadre straniere aumenterebbe le preoccupazioni delle popolazioni. Si dice che genti di Raisuli abbiano catturato ieri al Colle Rosso, a cinque ore da Tangeri, la posta tedesca, francese e spagnuola.

Il *Matin* riferisce alcune notizie già conosciute sulla situazione marocchina, e circa Raisuli dice:

« Il Maghzen non ne ha alcuna indicazione precisa. La sua convinzione è, però, che lo ospiti il marabutto Abdel Salam dei Beni Mansuar. Il Maghzen dichiara essere impossibile di mettere a prezzo la testa di Raisuli. Questi, infatti, è sceriffo, e come tale conserva certi privilegi; fra gli altri quello che la sua testa non può essere messa a prezzo.

« Ma incendiare Gourbis, raderne al suolo le muraglie, saccheggiare i granai abbondanti dell'ex-pascià, non è una soluzione; Raisuli è sempre potente e si sforza di riunire i suoi partigiani. Se l'azione della Mahalla, venisse meno, la tituazione lungi dal migliorarsi sarebbe peggiorata ».

Il *Matin* aggiunge ancora che Raisuli sarà obbligato a cercare rifugio nelle montagne dei Ben Latte e che diventerà luogotenente di El Roghi.

* * *

Da Bruxelles si hanno notizie di nuovi disordini al Congo, dove gli indigeni semiselvaggi, a quanto si dice, sono stati forniti di fucili da mercanti portoghesi. Uno di questi mercanti, che si era stabilito in una stazione congolese, faceva incetta di grande quantità di gomma a suo esclusivo beneficio, mentre per questa vige al Congo il monopolio governativo. Egli fu arrestato dalle autorità locali.

Pare, da altre informazioni, che in tutto lo Stato del Congo non regni quella tranquillità che si vuol far credere.

* * *

Il Governo russo sta per fare un nuovo passo notevole nella civiltà e nel progresso e L'agenzia *Laffan* ha da Pietroburgo che il ministro della giustizia ha presentato un progetto per l'adozione da parte del Governo russo della protezione internazionale dei diritti d'autore. Finora in Russia non esisteva nessuna legge simile e da parecchi anni le società protettrici dei diritti di autore andavano interessando le autorità politiche perchè anche la Russia entrasse nel consorzio delle protettrici reciprocamente dei diritti di autore.

* * *

La *Berliner Zeitung* ha da Costantinopoli nuove allarmantissime notizie sulla salute del Sultano. Quel giornale crede che d'ora in ora possa avvenire la catastrofe. La notizia non è però finora ripetuta da nessun giornale, per quanto la *Berliner Zeitung* abbia fama di bene informata.

* * *

Si ha da Shanghai che il capitano Kirton, inviato dal Comitato estero di soccorso alle vittime della carestia nelle regioni chinesi colpite dal flagello, scrive che il numero delle vittime rifugiate nel campo organizzato per riceverle, ammonta a 450,000, di cui il 30 per cento sono indigenti e il 10 per cento in una miseria profonda. I funzionari cinesi si limitano ad esortare questi disgraziati a ritornare ai loro paesi. Alcuni si lasciano convincere, ma sono subito sostituiti da nuovi venuti. Vi sono 100,000 disoccupati. Il capitano Kirton aggiunge che se dei lavori di soccorso non saranno organizzati, è difficile prevedere ciò che succederà.

S. E. SCHANZER A CASERTA

S. E. il ministro delle poste e dei telegrafi, Schanzer, recatosi a Caserta, capoluogo del suo collegio elettorale, per presiedervi quel Consiglio provinciale, venne vivamente festeggiato dalle autorità locali, dal corpo elettorale e da tutta la popolazione.

S. E. il ministro giunse a Caserta ieri, alle ore 12.39.

Durante il viaggio, a Ceprano, venne incontrato ed ossequiato dall'on. Grossi, alla testa di una Commissione, che recò il saluto della provincia.

A Teano salirono nel vagone del ministro il sindaco, barone Puglianiello, l'avv. Lonardo ed il consigliere provinciale Tibaldi di Minturno.

A Capua il ministro venne incontrato da una Commissione di im-

piegati postali e telegrafici ed a Santa Maria di Capua dall'ex-sindaco, comm. Liguori, e da varie autorità.

A Caserta S. E. Schanzer fu accolto con una dimostrazione riuscita imponentissima. Il vasto piazzale della stazione rigurgitava di folla. Erano presenti molte società operaie, colà convenute da ogni parte della provincia. Lungo il piazzale interno della stazione avevano preso posto tutte le autorità e le rappresentanze dei municipi e delle associazioni.

Al suo arrivo S. E. il ministro venne salutato dal sindaco di Caserta, dal presidente della Deputazione provinciale, dal senatore Visocchi, dai deputati Verzillo, Morelli, Conte, Romano, Della Pietra e Lucernari. Il prefetto presentò all'on. ministro tutte le altre autorità.

Con tutti l'on. Schanzer si intrattenne brevemente.

L'on. ministro era accompagnato dal segretario particolare, cav. Arcioni.

Al suo apparire sul piazzale esterno della stazione, S. E. Schanzer venne accolto con un lungo e prolungato applauso.

Subito si formò un imponente corteo, aperto dalla musica e dal gonfalone di Caserta. Oltre trenta associazioni operaie ed i gonfaloni di venti municipi precedevano la carrozza del ministro, nella quale erano anche il sindaco, il prefetto e l'on. senatore Visocchi.

Lungo la via Vittoria e la piazza Margherita si sono rinnovate calorose dimostrazioni. Tutti i balconi erano imbandierati e gremiti.

Le Società con bandiere e i gonfaloni dei municipi fecero ala al ministro al suo ingresso nell'atrio del palazzo comunale.

L'on. Schanzer è stato ivi accolto da tutta la Giunta e dal Consiglio comunale, con i quali si trattenne brevemente nella sala rossa.

In seguito alle acclamazioni della folla, l'on. ministro, insieme col sindaco, col prefetto e con l'on. Visocchi, si affacciò al balcone a ringraziare.

Allo apparire al balcone, un applauso fragoroso salutò il ministro.

L'on. Schanzer ringraziò vivamente per la calorosa accoglienza fattagli, dicendosi lieto ed orgoglioso di rappresentare al Consiglio provinciale il mandamento di Caserta, aggiungendo che ispira la sua opera al benessere del popolo ed augurandosi di mostrarsi degno della fiducia in lui riposta.

Ringraziò pure il sindaco del saluto rivoltogli alla stazione a nome della cittadinanza, cui augurò che l'anno nuovo porti ogni bene, ogni felicità ed ogni prosperità.

Applausi calorosi salutarono le parole dell'on. ministro.

Il ministro, uscito dal palazzo municipale in carrozza, seguito da un lungo corteo di vetture, attraversò le vie affollatissime, e si recò al palazzo provinciale ad inaugurare le sedute del Consiglio provinciale.

In piazza Margherita ed al Corso Umberto, l'on. ministro fu applaudito calorosamente.

L'on. Schanzer venne ricevuto al palazzo provinciale dal presidente e da tutti i deputati provinciali.

Nella sala della Deputazione provinciale vennero presentati al ministro numerosissimi sindaci, colà convenuti da ogni parte della Provincia.

Alle 14 il prefetto, comm. Grignolo, dichiarò aperta la seduta.

L'on. Schanzer assumendo la presidenza venne accolto con un applauso da tutto il Consiglio; e scambiò col deputato Conte, vice presidente del Consiglio, il bacio di rito.

Poscia, tra profonda attenzione, pronunziò un elevato discorso, del quale diamo un sunto.

Sua Eccellenza incominciò rivolgendo il suo primo saluto al suo illustre predecessore, on. Grossi, il decano dell'Amministrazione provinciale, che, dopo lunghi ed onorati servizi, volle tirarsi in disparte per lasciare il posto a lui, nuovo quasi alle cose provinciali.

Accennò l'on. Schanzer alla lusinghiera manifestazione di affetto e di simpatia colla quale fu chiamato all'alto ufficio, ed alla titubanza che ebbe nell'accettarlo, combattuto da un lato dal timore di non potervi dedicare tutta la sua operosità e dall'altro di venir meno, declinandolo, a quella deferenza che lui, figlio di adozione di Terra di Lavoro, doveva più che altri sentire verso l'onorevole assemblea che volle conferirgli sì alto onore.

In ossequio alla volontà della rappresentanza provinciale egli accettò l'ufficio e si dichiarò pronto a lasciarlo quando l'interesse della Provincia lo richiedesse o egli sentisse di non potervi dedicare tutta la sua operosità.

Dopo aver dichiarato che egli informerà la sua azione a quella serena obbiettività ed imparzialità assoluta che sono i primi doveri d'un presidente di assemblea l'on. Schanzer, premesso che è sua opinione che dal campo dell'Amministrazione debba assolutamente esser bandita la politica per ispirarsi al solo ideale di accelerare il progresso economico e sociale della Provincia, passò in rassegna con breve sintesi le funzioni proprie dell'ente Provincia, per concludere che se la nostra legislazione fu alquanto matrigna verso di essa nel dotarla dei mezzi pel raggiungimento dei suoi fini, è pure ampia e considerevole la sfera d'azione che alla medesima incombe.

Si compiacque l'oratore del posto che Terra di Lavoro occupa fra le Provincie consorelle per ricchezze naturali del suolo, per l'attività industriale, per il numero e l'importanza delle civili istituzioni e, mentre riconosceva che molto si è fatto nel campo della viabilità, dell'assistenza degli alienati e specialmente della pubblica istruzione per cui fu dal Governo conferita alla Provincia la medaglia d'oro ai benemeriti dell'istruzione popolare, espresse la fiducia che maggiori progressi si potranno conseguire in avvenire col favore anche del Governo, la cui azione vuole e deve essere integratrice delle iniziative locali.

Accennò al disegno di legge che prossimamente presenterà al Parlamento il ministro delle finanze, di concerto con quello dei lavori pubblici, sulla derivazione delle acque pubbliche e confidò che da questo sarà per trarre notevole vantaggio anche la provincia di Caserta.

Per ciò che riguarda il proprio Ministero, accennò ai provvedimenti contenuti nel disegno di legge da lui presentato per l'ampliamento e miglioramento dei servizi postali, telegrafici e telefonici, in quanto tali provvedimenti interessano Terra di Lavoro.

Disse che per mezzo del telefono, che, fra i recenti portati della civiltà, è senza dubbio uno dei più utili e largamente benefici, si stringeranno sempre più i legami fra Terra di Lavoro e le altre parti d'Italia e riceveranno sempre maggiore impulso i già fiorenti traffici di questa ubertosa e industre regione.

L'on. Schanzer chiuse il suo brillante discorso rivolgendo un pensiero di omaggio e di deferente affetto ai Sovrani, ai quali inviò il saluto augurale dei rappresentanti di Terra di Lavoro.

L'on. Grossi ed il presidente della Deputazione hanno ringraziato vivamente S. E. Schanzer per aver accettato l'alto ufficio, molto bene augurandosi per la Provincia dalla sua opera.

Salutarono pure l'on. ministro, con calorose parole, l'on. deputato Verzillo e il prof. Ruggiero.

Poscia S. E. Schanzer, nella sua qualità di presidente, mise in votazione un ordine del giorno che rinviava la seduta al giorno 24.

La proposta venne approvata e la seduta sciolta.

L'on. Schanzer, accompagnato dall'on. senatore Visocchi e dal comm. Rossi, si recò poscia a visitare minuziosamente i locali degli uffici postali e telegrafici, ricevuto dal direttore, dagli ispettori e dai capi servizio.

L'on. Schanzer si informò dell'andamento generale dei servizi, rallegrandosi dell'ottimo funzionamento, malgrado la ristrettezza dei locali.

Il ministro ricevette la Commissione dei vice-segretari ed ufficiali postali, che gli esposero i loro *desiderata*.

L'on. Schanzer rivolse loro benevoli parole e gli impiegati ringraziarono vivamente il ministro.

Indi l'on. Schanzer, accompagnato da grande folla, si recò al palazzo della prefettura, per ricevervi le autorità civili e militari.

Alle 17 l'on. ministro Schanzer si recò alla prefettura ove ricevette successivamente l'on. senatore Visocchi, gli on. deputati Morelli, Verzillo, Conte, Lucernari, Romano, Scorciarini e Laurenzana, i sindaci e le Giunte di Caserta, Capua, Aversa, Maddaloni, Santa Maria, Nola, Teano, la magistratura, le presidenze del Consiglio e della Deputazione provinciale di Caserta, i presidenti delle opere pie, i consiglieri ed i segretari di prefettura e le autorità militari.

Con tutti l'on. ministro si intrattenne affabilmente, chiedendo notizie circa le condizioni della Provincia.

Il ricevimento terminò alle 19 circa.

Alle ore 19 ebbe luogo, nella sala della scuola dei sottufficiali di finanza, un banchetto di 210 coperti in onore dell'on. ministro.

Al banchetto intervennero l'on. senatore Visocchi, gli on. deputati Morelli, Verzillo, Conte, Romano, Dellapietra, Scorciarini e Lucernari, tutto il Consiglio provinciale, il sindaco e la Giunta comunale di Caserta e moltissimi sindaci della Provincia, il prefetto comm. Grignolo e le autorità locali.

Allo *champagne* brindarono l'ex-presidente del Consiglio provinciale on. Grossi, il presidente della Deputazione provinciale, l'on. deputato Verzillo, il prof. Ruggiero, l'on. deputato Romano, il consigliere Aceti e il sindaco di Caserta.

A tutti rispose, vivamente commosso, per la cordiale manifestazione, spesso interrotto da applausi, l'on. ministro.

Terminato il banchetto, alle 22, S. E. Schanzer, accompagnato dal sindaco, si recò al teatro Cimarosa per assistere alla rappresentazione di gala.

Il ministro al suo ingresso in teatro venne accolto al suono della marcia reale e dagli applausi dei presenti.

Alle 11.15 il ministro lasciò il teatro salutato da una nuova calorosa dimostrazione.

***

Stamane S. E. Schanzer si recò ad Aversa per inaugurare, come rappresentante di S. M. il Re, i nuovi locali dell'ospedale civico, che è sotto l'alto patronato del Re.

Per il monumento nazionale ad Anita Garibaldi

Elenco dei sottoscrittori.

S. E. comm. Finali, Roma L. 1 — Cacciami e Bonfantini, Vercelli 2 — Crivano F., Picerno 1 — col. Cadolini, Roma 1 — Gemma Cadolini, Roma 1 — Ugo Manfro, Roma 1 — Maria Cadolini, Roma 1 — Gino Cadolini, Roma 1 — comm. A. Calvino, Roma 2 — march. degli Azzi e sig.ª, Roma 2 — t. gen. F. Campo, Palermo 2 — D. L. Pianzola, Abbiategrasso 2 — sen. Lorenzini, Roma 25 — G. Galli, Brescia 5 — col. Bellezza, Borgo Buggiano 20 — I. Raffaello Innocenti, Pistoia 1 — cap. E. d'Avanzo, Firenze 20 — comm. C. Roi, Venezia 2 — E. Cavaceppi, Macerata 1 — G. Paoli, Molfetta 1 — E. Camparini, Reggio E. 20 — munic. Mantova 50 — L. Fioravanti, Mira 20 — F. Brizzi, Poggibonsi 10 — V. Olper Monis, Padova 1 — col. L. Draghi, Milano 5 — G. Pescarolo, Vercelli 2 — G. Moretti, Portogruaro 2 — A. Brissa, Catanzaro 5 — comm. A. Toaldi, Schio 2 — G. Biondi, Piombino 20 — S. Battaglia, Termini Imerese 10 — A. Pigafetta, San Pietro in Gù 2,78 — col. Anceschi, Correggio 12 — A. Mazzotti, Cesana 1 — G. Fabris, Padova 3 — G. Amardi, Chieri 2 — G. Sorge Liberati, Rieti 20 — L. Saettone, Torino 1 — sen. F. Del Zio, Melfi 5 — G. Pasolini Zanelli sen., Roma 5 — P. Melchiori, Schio 20 — F. Costa, Ala 4 — L. Franceschini, Roma 1 — F. Quattrini, Venezia 14 — col. O. Olivieri, San Severino Marche 14 — magg. Gregoretti, Venezia 10 — munic. di Genova (gen. Cerruti) 50 — sindaco Catanzaro 20 — gen. Pittaluga, Roma 1 — Bruttoni G., Sansepolcro 1 — G. Cortes, Venezia 17 — Ghezzo, Mestre 1 — G. Zampieri, Venezia 8 — V. Cianciolo, Messina 5 — C. Pouchain, Roma 50 — A. Mormina, Scicli, 1 — G. Dal Monte, Bologna 4 — G. Boroatti, Pordenone 20 — U. Liberti, Rimini 1 — cav. Buccelli, Firenze 1.

Cav. Pierantoni, Viterbo 20 — G. Merucci, Montale, 2 — E. Vitta, Firenze 20 — G. Tedeschi, Bologna 10 — dott. A. Monti, Fratta P. 2 — G. Bombardi, Portogruaro 2 — Società veterani, Milano 11 — G. Bonesi, Terni 2 — T. Cirla, Milano 2 — G. B. Boccato, Codigoro 20 — V. Ringiù, Torino 5 — Pausone Longari, Casalmaggiore, 3 — comm. Del Serro, Palermo 2 — Associazione per la donna, Roma 5 — E. Poletti, S. Biagio Sarac. 1 — A. Ascoli, Livorno 20 — M. Briatta, Arezzo 5 — G. Gianni, Varese 20 — G. Spada, Spoleto 20 — G. Tosinger, Pisa 2 — G. Toffolotti, Venezia — G. Farinelli, Lago Santo 2 — G. Boraldi, Pisa 1 — L. Ferrazzi, Busto Arsizio 5 — E. Buonomini, Livorno 2 — B. Andreoli, Bologna 20 — D. Pettinengo, Ospedaletto L. 12 — Munic. di Pavia 50 — A. Panerai, Rovigo 2 — A. Pavesi, Treviso 22 — O. Bartalesi, Firenze 1 — L. Fioravanti, Mira 31 — A. Giovannini, Monteleone d'Oro 6 — A. Bonifaccio, Biella 20 — Valerani Pannense, Parma 20 — G. Scoppi, Potenza 5 — G. Medici, Siena 2 — F. Dal Bon, Lanzo Torinese 14 — D. Cantele, Padova 1 — red. P. batt., Ravenna 10 — G. Romani, Vasto 5 — comm. Carlo Raffaeli, Pesaro 100 — I. Ferrari, Milano 3 — G. Bollano, Ginevra 100 — superstiti garibaldini, Palermo 20 — gen. Mocenni S. Roma 5 — M. Carderalesi, Udine 16 — G. Castellini, Genova 4 — G. Gusberti, S. Remo 16 — C. Ferrari, Firenze 10 — S. Cocche, Perugia 3 — L. Dragoni, Roma 25 — Banco di Sicilia, Palermo 200 — Società P. B.. Chiavari 3 — E. Imperatori, Lugano 50 — dott. Ferri G., Milano 3 — col. A. Campo, Palermo 82 — 51° e 52° fanteria, Spoleto 250 — S. Matteuzzi, Civitavecchia, 15 — col. Franceschi, Civitavecchia 76.55 — G. Romani, Vasto 4.

A. Finzi, Mantova 42 — G. Rossi, Ferdinandea 25 — avv. N. Ruffolo, Cosenza 10 — E. D'Avanzo 0.67 — munic. Reggio Calabria 25 — Bonini Longare, Bruxelles 20 — Camera dei deputati ellenica 2500 — L. Vestri, Firenze 5 — com. d'Asti 5 — col. Araldi, Roma 10 — com. Acquaviva Collecroce 5 — com. Farnese 5 — com. Stresa 5 — A. Campagnoli, Ancona 20 — A. Campagnano, Bey 5 — A. Leoni, Roma 5 — com. di Venezia 100 — col. 48° fanteria, Roma 20 — com. Millesimo 10 — gen. Carl'Alberto Carmagnola, Treviso 10 — Società R. P. B., Belluno 10 — G. Benvenuto, Pisa 25 — munic. Tolmezzo 5 — munic. Rimini 10 — munic. Mercato San Severino 10 — munic. Faenza 10 — munic. Gioia de' Marsi 5 — munic. Belforte 5 — munic. Sestri Levante 10 — munic. Grumello 5 — munic. Monte Corignone 5 — munic. Valdagno 5 — munic. Isola del Gr. Sasso 5 — munic. Dozza 5 — munic. Trecase 5 — munic. Ripatransone 5 — munic. Cartoceto 5 — munic. Cavezzo 5 — munic. Erbè 5 — munic. Cordenons 5 — munic. Calendasco 5 — munic. Poggiorenatico 5 — G. Zuffanelli, Firenze 5 — G. M. De Rossi, Gaeta 10 — munic. di Cortenova 5 — munic. Leporano 5 — munic. Stella 5 — munic. San Giovanni Persiceto 10 — munic. Civitanova Marche 10 — munic. Vasto 5 — munic. Lama Mocogno 5 — F. Pellegrini, Siena 2 — munic. San Giovanni Nodaro 5 — munic. Cinisi 5 — munic. Fabriano 10 — munic. Casalbordino 5 — scuola norm. A. Vannucci, Pistoia 3 — F. Pozzi, Pistoia 1 — munic. Capannori 10 — scuola Lombraschini, Genova 8 — 50° fanteria, Piacenza 9 — munic. Marchirolo 5 — scuola norm. Forlì 2 — munic. Terruggia 5.

Versamento cav. O. Ruspoli (Roma) 23.60 — Lionello Scelzi, Filadelfia 10 — console comm. De Bary, Anversa 50 — comune Caprino 5 — com. Zevio 5 — com. S. Agnello 5 — com. Germignaga 5 — com. Novi Ligure 5 — com. Peccioli 5 — com. Ventimiglia 10 — De Mazzoni, Firenze 16 — E. Vimercati, Bergamo 3 — 29° Fanteria, Gavirate 25 — municipio Legnano 5 — minic. Como 5 — sindaco S. Angelo in Lizzola 5 — sind. Mogliano Marche 5 — prof. Margherita della Lena, Bergamo 3 — prof. Giordano Elisa, Foggia 2 — sindaco di Ostignano Ragg. 5

— sind. Montechiari 5 — sind. Azzano Decimo 5 — sindaco Spinea 10 — E. Schei, Codogno 4 — scuola norm femm., Perugia 5 — magg. G. E. de La Forest, Novi 5 — Virginia Variani Galcati, Cremona 2 — prof. Maria Giuliano, Catania 20 — Guidazzi M., Cesena 5 — col. C. Ravina, sind. Gurono 5 — com. Solarolo Rainierio 5 — com. Pordenone 10 — com. Marineo 10 — V. De Filippis, Archi 7 — sind. S. Giorgio dello Pertiche 5 — sind. Casalmaggiore 10 — sind. Trasillico 6 — collegio P. Margherita, Anagni 10 — cap. Di Giorgio pel gen. Lamberti, Firenze 50 — sind. Zimbello 5 — sind. S. Polo di Piave 5 — sind. Copiano 5 — sind. di Lorenzago 5 — sind. Caivano 5 — G. Provaroni, Anzio 31 — comune Voghera 10 — com. Busto Arsizio 10 — gen. Monu comm. Carlo, Roma 5 — comune Corinaldo 5 — com. Cento 5 — com. Riolo 5.10 — com. Mentana 5 — G. B. Calvino 8 — com. di Cerea 5 — com. Amandola 5 — com. Casalfiumanese 5 — com. di Gattoo 5 — com. Sampierdarena 10.

Com. Limone sul Garda 5 — com. Taranto 10 — com. Padria 5 — com. Colessano 5 — prof. Ada Rasini, Roma 13 — com. Concordia 5 — prof. Emma Rossi, Pistoia 1 — com. Quarto Sant'Elena 5 — com. Gorgonzola 5 — com. Cervo Liguro 5 — 71° fanteria 4.30 — prof. Adele Dall'Arnia, Cremona 2 — A. Ronfini, Treviso 20 — com. Broni 10 — com. Fermignano 5 — 17° regg. fant., Spezia 67 — com. Pontoglio 5 — com. Volta Mantovana 5 — com. Alzano Maggiore 5 — Trimani Tommaso, Amatrice 20 — com. Varzo 5 — com. Villata 5 — com. Travesio 5 — Carlo Bisinotto, Loreo 8 — col. Ricchieri Pompeo, Pordenone 10 — C. prof. Dal Piaz, Pistoia 1 — N. Cugliantini, Pistoia 1 — R. console, Tripoli 5 — march. L. De Medici, Roma 500 — munic. Majolati 5 — munic. Bergamo 50 — munic. Biella 5 — munic. Quiliano 5 — munic. Fano 10 — munic. Adria 10 — munic. Montepulciano 10 — munic. Monteleone d'Orvieto 5 — munic. Sacile 5 — munic. Curtatone 5 — munic. Montiano 5 — munic. Cellero 5 — munic. Ischia di Castro 5 — munic. Pogliano 5 — munic. Vanzago 5 — G. Attori, Bex 6 — T. Gerardi, Roma 15 — com. Novale 5 — com. Toscolano 10 — 69° fanteria, Bologna 12.80 — com. di Arba 5 — com. Ferentillo 5 — com. Rossano 10 — com. Piombino 5 — com. Selargius 5 — com. Pasiano 5 — com. Sorga 5 — cav. G. Tripa, Voltri 9.90 — 4° bersaglieri, San Remo 27 — 32° fant., Cuneo 50 — munic. Poirino 5 — munic. Bomporto 5 — 43° fanteria, Napoli 18 — munic. di Offagna 5 — munic. Treguanda 5 — munic. Monselice 5 — munic. Monsano 5 — Luisa Fava, Napoli 2 — Ercole Ambiveri, Ziano 2 — 35° fant., Bologna 16.

73° fanteria, Lodrino 105 — comune Soliano Micea 5 — com. Riomaggiore 5 — comitato Vet. Sienesi, Siena 10 — com. Melfi 10 — com. Malvito 5 — com. San Stefano Sessanio 5 — Maria Pellegrino ins., Foggia 7 — com. Castiglione 5 — com. Duevillo 5 — com. Tolentino 10 — com. Brugnera 5 — Luigi Molin, Montagnana 5 — com. Cattolica Eraclea 5 — comune Barzio 5 — com. Tremestieri 5 — A. Bollero, Genova 5 — com. Mira 10 — com. Ostra Vetere 5 — com. Pinerolo 5 — com. Sanluri 5 — 9° regg. artig. Pavia 3 — com. Genzano 5 — com. Vietri sul Mare 5 — com. Piandorisio 5 — Micheli G., Codogno 2 — com. Campospinoso 5 — com. Castelgandolfo 5 — com. Copparo 10 — com. Montorio al Vomano 5 — M. Catanzano, Otranto 1 — com. Sesto Calende 5 — com. Caddeo 5 — gen. Arimondi, Cremona 5 — 56° fanteria, Cremona 22 — 1° artigl. fortezza, Torino, 7 — com. di Cittadella 5 — com. Tivoli 10 — Grittone Domenico, Asti 2 — Matilde Crosaia Monti, Cupra Marittima 1 — Maria Gazagne, Roma 1 — Tamburrini Francesco, Roma 5 — E. Cappelli, console, Aden 5 — com. Palmanova 5 — com. Serradifalco 5 — com. San Vendemiano 5 — com. Biccari 5 — com. Panni 5 — com. Gianiano 5 — com. Cascia 5 — prof. Rosolia Verri, Anagni 20 — Lancieri Aosta, Nola 5 — com. Castellina Marittima 5 — Villanova d'Asti 5 — com. Trucazzano 5 — Occhiobello 5 — com. Sant'Agostino 5 — com. Stra 5 — 26° fanteria, Torino 3.55 — Leonildo Ghiron, Longarone 20 — Armida Sacchetti, San Pietro al Natisone 5 — Maria Bertazzi Giussona, Cremona 3 — 27° fanteria, Firenze 23 — sindaco di Farneso 10 — sind. Fara Novarese 5 — comune Macerata Feltria 5 — com. Boretto 5 — com. Parco 5 — com. Carrara San Giorgio 5.

Com. Santa Cristina e Bossono 5 — 61° fanteria, Tortona 27.30 — Benita Malziani Berardi, Lucca 2 — prof. Delfina Fediani, Rovigo 2 — Carissimo Alessio, Foiano Valf. 1 — com. Sanmarcello 5 — com. San Casciano 10 — 89° fanteria, Messina 10 — com. Lucito 5 — Gabriella Tealdi Ferrari, Grosseto 20 — signorine Sarcoli e Nericetti, Roma 4 — 55° regg. fant., Reggio E. 34 — prof. Maria Balestra, Ascoli Piceno 20 — munic. Annicco 5 — com. Ponte Buggianese 5 — com. Chiusi 5 — com. Rio nell'Elba 5 — com. Zugliano 5 — Ada Linoli Bravi, Brescia 2 — sind. San Martino all'Argine 5 — sind. Cesena 10 — comm. avv. Manusaldi, Lodi 1 — com. Colmezzo 10 — com. Adria 10 — prof. Agata Cupo, Petralia Soprana, 1 — prof. Antonietta Parilli, Bari 1 — com. Quartu Sant'Elena 10 — com. San Benedetto Tronto 10 — com. Boca 5 — com. Cergnago 5 — com. Cameri 5 — com. Uzzano 5 — com. Frattamaggiore 10 — com. Spigno Monferrato 5 — 8° regg. lanceri, Vicenza 7 — com. Castelvetro 5 — 2° regg. alpini, Cuneo 11.50 — com. Soragna 5 — com. Monbercelli 5 — com. Tagliolo Monf. 5 — com. Montefredane 5 — com. Morgo 5 — com. Pieve 5 — com. Pollenza 5 — com. San Cesario 5 — com. Casteldario 5 — com. Barbianello 5 — com. Bastia 5 — com. Mosso Santa Maria 5 — com. Spotorno 5 — com. Sant'Eramo in Colle 5 — com. Gagliole 5 — com. Moglia 5 — com. Supersano 5 — com. Monopoli 5 — com. Crevalcore 5 — com. Cordenons 4 — com. Ghisalba 5 — com. Crespellano 5 — com. Santo Stefano Camastra 5 — com. Rivodutri 5 — com. Montorio Veron. 5 — Luigi Odorico, Sequals 25 — com. Olevano Romano 5 — com. Terni 10 — com. Montemileto 5 — com. Medolla 5 — Pizzini prof. Amalia, Roma 13.

Comune di San Martino Alfieri 5 — Rio Marina 5 — Brigherasio 5 — Latera 5 — 25° fanteria, Torino 4 — Comuni di Bagni San Giuliano 10 — Alatri 10 — Presenzano 5 — Sant'Angelo Le Fratte 5 — Revertella 5 — Polcenigo 5 — Roccalvecco 5 — Cairate 5 — Solarolo 5 — Castelmezzano 5 — Cavenago d'Adda 5 — Verolavecchia 5 — Monterenzio 5 — Santa Maria di Sala 5 — Occhieppo Inferiore 5 — Cambuzzano 5 — Mapello 5 — Castellazzo Bormida 5 — Cornigliano Ligure 5 — Livio 5 — Comacchio 10 — Soveria Mannelli 5 — Andali 5 — Albettone 5 — Bastia 5 — Mestre 10 — Bastia 5 — Castelfranco Veneto 10 — Piove di Sacco 5 — 7° alpini, Conegliano 38.90 — comuni di Cecina 20 — Castrogiovanni 10 — San Miniato 10 — Elena 10 — Cupramontana 5 — Piossasco 5 — Falcade 5 — Viagrande 5 — Aci Sant'Antonio 5 — Santa Croce Camerina 5 — Legnago 5 — Moggio Udinese 5 — Vazzola 5 — Alseno 5 — Quistengo 5 — Schignano 5 — Città Sant'Angelo 5 — San Michele Extra 5 — Simaxis 5 — Fluminimaggiore 5 — Isola d'Asti 5 — San Salvatore Monferrato 5 — Monsano 8 — prof. Poso Giulia, Lecce 7 — Leone Forti, Tripoli 10 — comuni di Caneva 5 — Grignano 5 — Mondavio 5 — Casapulla 5 — Jesi 10 — dalla Duma di Pietroburgo 75 — comuni di San Pietro a Sieve 5 — Parona 5 — Manciano 5 — Lusciana 5 — Jerzu 2.70 — Cusano sul Seveso 5 — Fiorenzuola d'Arda 10 — Casale Monferrato 10 — Fontevivo 5 — Ortanova 5 — Bargo 5 — Morone del Sannio 5 — Polveriera 5 — Torre del Mangano 5 — Proci 5 — Marsciano 10 — Salizzole 5 — Settimo Torinese 5.

Bagnara di Roma 5 — Tenda 5 — Piedimonte Etneo 5 — Umbertide 10 — Castel d'Aiano 5 — San Sossio 5 — Ceriana 5 — Pievetorina 10 — Lucito 10 — Castelfranco Sotto 5 — Stella Cilento 15 — Reduci P. B., Cagliari 10 — comuni di Volturara Irpina 5 — Gottolengo 5 — Castelletto d'Orba 5 — Lesina 5 — Rivoltella 5 — Santa Eufemia a M.lla 5 — Atella, 5 — Cetona 5 — Tramonti di Sopra 5 — Lonato 5 — San Leo 5 — Frassinelle Polesine 5 — San Demetrio nei Vestini 5 — San Martino 5 — Fusignano 5 — Arsago 5 — Piancastagnaio 5 — Nerola 5 —

Colognola ai Colli 5 — Ponte di Piave 5 — Grisignano di Zocco 5 — Ludiona 5 — Elena Russo Broccoli, Napoli 1 — RR. carabinieri di Pagliotta 2 — 76° fanteria, Genova 5 — 59° fanteria, Torino 12 — RR. carabinieri, Monterchi 2 — comuni di Carobbio 5 — San Prospero 5 — Alberona 5 — Longone 5 — Licenza 5 — Palestrina 5 — Velletri 10 — Ceraso 5 — Talmassons 5 — Sattara 5 — Giulianova 5 — RR. carabinieri di Guglionesi 2 — comuni di San Nicandro Garg. 5 — Canino 5 — Trino 10 — Terranova Sicilia 10 — Mazzara del Vallo 10 — Monzambano 5 — Ponte San Nicolò 5 — Carbonara 5 — Montebello V. 5 — Latisana 5 — Motteggiana 5 — San Possidonio 5 — Garda 5 — Palmanova 5 — Bussetto 5 — Porto San Giorgio 5 — Tentori Gustavo, Roaschia 2 — comuni di Belluno Veronese 10 — Trani 10 — Tavagnacco 5 — Perrero 5 — Robassomero 5 — Bellante 5 — Brignano Cilento 5 — Camposampietro 5 — Casello Lurani 5 — Villa Basilica 5 — Pessina Cremonese 5 — Bagnano d'Asti 5 — Viale 5 — 92° reggimento fanteria, Viterbo 70 — 1° artiglieria da costa, Viterbo 134 — RR. carabinieri di Usini 2 — id. di Castelfidardo 2 — Comuni di Varano 5 — Noceto 5 — Rescaldina 5 — Grumo Appula 5.

Osilo 5 — Ariano Polesine 10 — Bardolino 5 — Prata Pordenone 5 — Antonimina 5 — Società operaia Patria libertà e lavoro, Mariano Comense 5 — comuni di Treppo Carnico 5 — Magugnano 5 — Casteldelci 5 — Monsampolo Tronto 10 — Baone 5 — RR. CC. di Roma (tribunali) 2 — Roccadevandro 2 — Massa Marittima 2 — Brozzi 2 — 39° regg. fanteria, Aquila 110 — comuni di Grumello Cremonese 5 — Codogno 10 — Carpignano Sesia 5 — Dizzasco Intelvi 5 — RR. carab., Felizzano 2 — Monterosso Calabro 2 — cav. L. Miceli, Tripoli 5 — Sproafico Angelo, Massagno 15 — comuni di San Giovanni in Fiore 10 — Soveria Simeri 5 — Buttapietra 5 — RR. CC. di Ravello 2 — id. Elena 2 — Motta Sant'Anastasia 2 — San Polo dei Cavalieri 2 — Ruvo di Puglia 2 — Mercatino 2 — Pandino 2 — Casanove 2 — comuni di Nazzole 5 — Donada 5 — Albenea 5 — Pontebba 5 — Savignano 5 — Bersezio 5 — Montegrosso Asti 5 — Meduno 5 — Sansepolcro 10 — Treia 10 — RR. carabinieri di Pioraco 2 — comuni di Cinzano 5 — Cadelboscosopra 5 — Pizzocorno 5 — Binetto 5 — Borgo Lavezzano 5 — Premosella 5 — Galluccio 5 — S. Sofia d'Epiro 5 — Formigliana 5 — Falmenta 5 — Rondanina 5 — Casseggio 5.10 — Fondi 7.

Somma incassata a tutto agosto L. 8811.40

(Continua).

NOTIZIE VARIE

ITALIA.

S. M. il Re, accompagnato dai generali Brusati e Trombi e dal maggiore Peano, si è recato, ieri, a visitare i lavori di ricostruzione e di scavo in Castel Sant'Angelo.

Il Sovrano si recò, interessandosi vivamente, in ogni parte del grande monumento, lodandone i restauri e la conservazione.

Ricevettero S. M. il Re il tenente colonnello Borgatti e l'ing. cav. Coari, ai quali debbonsi i lavori di ripristino a molte parti dell'edifizio e le scoperte di antiche costruzioni.

S. M. il Re ha ricevuto, ieri, in udienza privata, durata circa un'ora, il sig. W. Stead, noto apostolo della pace.

S. A. R. il duca degli Abruzzi è partito iermattina da Londra, alle ore 11, per Parigi, dalla stazione Victoria, ossequiato da un mastro di cerimonie della Corte in nome del Re Edoardo VII, dall'ambasciatore d'Italia, on. marchese Di San Giuliano, dal personale dell'ambasciata e del consolato e dalla presidenza della Camera di commercio italiana.

Nel pomeriggio di ieri, S. A. R. da Parigi proseguì per l'Italia.

Ospiti illustri. — È giunto ieri, a Napoli, da Marsiglia il piroscafo germanico *Stambul*, con a bordo il principe e la principessa di Sassonia-Meiningen, accompagnati dal maggiore von Roedler.

I principi vennero salutati dalla R. nave *Liguria*, la quale fece le salve ed issò sull'albero maestro la bandiera tedesca.

Lo *Stambul* rispose abbassando tre volte la sua bandiera.

Il contrammiraglio Agnelli mise la sua lancia a vapore a disposizione dei principi.

Questi ripartirono nel pomeriggio a bordo dello *Stambul* diretti al Pireo.

Italia e Serbia. — Ieri mattina a Belgrado sono stati firmati il trattato di commercio e la convenzione contro le epizoozie, tra l'Italia e la Serbia.

Elezione politica. — *Collegio di Campobasso.* — La riunione dei presidenti dei seggi per la proclamazione del risultato della votazione di ieri l'altro non ha potuto aver luogo per mancanza di numero legale.

Alcune sezioni hanno inviato direttamente gli atti alla presidenza della Camera dei deputati.

Commercio italo-americano. — La Camera di commercio italiana in New-York comunica i seguenti dati statistici ufficiali sull'andamento del commercio fra l'Italia e gli Stati Uniti:

L'importazione di prodotti italiani negli Stati Uniti, durante il mese di novembre del 1906, è ammontata a dollari 4,124,000, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 3,456,461.

L'importazione degli agrumi italiani è ammontata a dollari 219,000, mentre nello stesso mese dell'anno 1905 era ascesa a dollari 146,259.

L'importazione del formaggio dall'Italia è stata di dollari 189,000, mentre nello stesso mese dell'anno 1905 era ammontata a dollari 263,358.

Il valore dei vini italiani importati nel novembre scorso è stato di dollari 58,225, mentre nel corrispondente mese dell'anno precedente era stato di dollari 88,924.

L'importazione della seta greggia è ascesa a dollari 1,411,000, mentre nel novembre del 1905 era stata di dollari 905,415.

Il valore dello zolfo importato dall'Italia è stato di dollari 64,626, mentre nello stesso mese del 1905 era stato di dollari 94,198.

L'esportazione dagli Stati Uniti in Italia, durante il mese di novembre dell'anno scorso, è stata di dollari 6,704,000, mentre nello stesso mese del 1905 era stata di dollari 5,035,343.

L'esportazione del cotone greggio è ammontata a 4,161,000 dollari, mentre nello stesso mese dell'anno precedente era stata di dollari 3,198,142.

L'esportazione dell'olio di cotone è ascesa a dollari 30,166 di fronte a dollari 75,527 nel novembre 1905.

L'esportazione del petrolio è ascesa a dollari 295,900, mentre nello stesso mese del 1905 era ammontata a dollari 184,056.

L'esportazione del grano è ascesa a dollari 918,500, mentre nel 1905 era stata di dollari 243,438.

Marina militare. — La R. nave *Bronte* è giunta il 13 corr. a Cardiff.

Marina mercantile. — È giunto a Buenos-Aires il *Città di New York* dell'armatore C. Parodi.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

SMIRNE, 14. — Kiamil pascià, governatore generale, essendo stato traslocato a Rodi dal Sultano, ha creduto di essere caduto in disgrazia e si è rifugiato nel consolato d'Inghilterra.

Il generale comandante la guarnigione di Smirne è stato nominato governatore interinale.

Kiamil pascià ha telegrafato al Sultano chiedendo l'autorizzazione di ritirarsi a Cipro, suo paese nativo.

SAINT-ETIENNE, 14. — Iersera un tram elettrico proveniente da un paese vicino, in seguito alla rottura dei freni, in una discesa ripidissima si è dato a corsa vertiginosa.

Giunto in piazza dell'Hôtel de Ville, trovando una forte curva, si è rovesciato. La vettura è rimasta distrutta.

Dei trenta passeggieri, un uomo e una donna incinta sono morti, e ventisei sono rimasti più o meno gravemente feriti.

KONIGSBERG, 14. — Il console generale d'Italia Augusto Preuss è morto iersera.

LONDRA, 14. — Il *Daily Mail* ha da Teheran, in data di ieri: I rappresentanti delle potenze estere sono stati ricevuti oggi in udienza dallo Scià, al quale hanno presentato le loro felicitazioni per il suo avvenimento al trono.

Lo Scià ha rivolto alcune parole a ciascuno dei ministri, i quali si sono recati quindi a rendere omaggio alle spoglie dello Scià defunto.

Questi ha ricevuto il titolo di « Mouzaffer il Giusto ».

PARIGI, 14. — *Senato.* — Si approvano i bilanci del commercio, dei lavori pubblici, delle ferrovie di Stato e delle colonie.

PARIGI, 14. — *Camera dei deputati.* — Si approva il progetto di legge che modifica la legge per il patrocinio legale.

VIENNA, 14. — Hartel, ex-ministro dell'istruzione, è morto oggi.

COSTANTINOPOLI, 15. — Faik bey, valì di Konia, è stato nominato valì di Smirne, in sostituzione di Kiamil pascià.

Questi, avendogli il Sultano comunicato che poteva liberamente ritornare a Costantinopoli, ha lasciato il consolato inglese di Smirne, ove si era rifugiato.

MADRID, 15. — Al Ministero degli esteri si dichiara che, in seguito alla fuga di Er Raisuli, i motivi che giustificavano la presenza delle navi francesi e spagnuole nelle acque di Tangeri sono scomparsi.

Le navi saranno perciò ritirate se il Sultano darà tutte le garanzie perchè si possa procedere all'organizzazione della polizia.

MALTA, 15. — Tre contro-torpediniere britanniche sono partite per Siracusa.

GIBILTERRA, 15. — La corazzata *Dreadnougth* è partita per le acque della Sardegna.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 14 gennaio 1907

Il barometro è ridotto allo zero	0°
L'altezza della stazione è di metri	50.60.
Barometro a mezzodì	764.84.
Umidità relativa a mezzodì	40.
Vento a mezzodì	E.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 10.5.
	minimo 0.0.
Pioggia in 24 ore	—

14 gennaio 1907.

In Europa: pressione massima di 778 sul golfo di Guascogna, minima di 746 sulla Norvegia settentrionale.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mm.; temperatura irregolarmente variata; nebbie sparse.

Barometro: quasi livellato intorno a 769.

Probabilità: venti deboli o moderati settentrionali; cielo vario.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 14 gennaio 1907.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente Massima	Minima
			nelle 24 ore	
Porto Maurizio	sereno	legg. mosso	12 2	7 8
Genova	coperto	calmo	12 3	7 8
Spezia	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	9 2	2 8
Cuneo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	12 4	1 3
Torino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	6 6	— 0 8
Alessandria	$^{1}/_{4}$ coperto	—	6 8	— 2 2
Novara	coperto	—	7 0	— 1 0
Domodossola	sereno	—	7 0	— 1 5
Pavia	nebbioso	—	6 9	— 4 6
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 7	— 1 2
Sondrio	$^{1}/_{4}$ coperto	—	5 2	— 1 2
Bergamo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	5 2	0 8
Brescia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 6	0 0
Cremona	nevoso	—	4 0	— 3 8
Mantova	nebbioso	—	4 0	— 3 5
Verona	$^{1}/_{4}$ coperto	—	6 8	— 1 9
Belluno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	1 2	— 6 0
Udine	$^{3}/_{4}$ coperto	—	5 6	— 0 3
Treviso	nebbioso	—	6 0	0 0
Venezia	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	5 4	0 5
Padova	$^{1}/_{4}$ coperto	—	5 7	— 0 6
Rovigo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	6 0	— 1 9
Piacenza	nebbioso	—	5 4	— 5 3
Parma	$^{1}/_{2}$ coperto	—	4 4	— 1 6
Reggio Emilia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	4 2	— 1 0
Modena	coperto	—	4 9	— 4 6
Ferrara	$^{1}/_{2}$ coperto	—	2 9	— 4 1
Bologna	$^{1}/_{4}$ coperto	—	4 5	0 0
Ravenna	coperto	—	6 1	— 3 1
Forlì	$^{1}/_{2}$ coperto	—	6 2	— 0 2
Pesaro	sereno	calmo	7 1	— 1 8
Ancona	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	9 0	2 8
Urbino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	5 5	0 7
Macerata	$^{1}/_{4}$ coperto	—	7 0	— 0 4
Ascoli Piceno	sereno	—	9 5	2 0
Perugia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	6 5	0 6
Camerino	sereno	—	5 0	0 0
Lucca	$^{3}/_{4}$ coperto	—	7 4	0 8
Pisa	coperto	—	11 6	0 8
Livorno	coperto	calmo	10 4	3 3
Firenze	coperto	—	7 3	0 0
Arezzo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	7 7	— 0 6
Siena	coperto	—	7 9	1 7
Grosseto	coperto	—	6 0	1 0
Roma	$^{1}/_{2}$ coperto	—	10 3	0 0
Teramo	sereno	—	8 0	1 4
Chieti	sereno	—	7 8	2 0
Aquila	sereno	—	3 9	— 4 2
Agnone	sereno	—	3 7	— 1 0
Foggia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	9 1	0 2
Bari	coperto	mosso	9 0	3 5
Lecce	$^{1}/_{2}$ coperto	—	9 0	1 6
Caserta	sereno	—	9 8	3 3
Napoli	sereno	calmo	8 6	4 5
Benevento	nebbioso	—	9 2	— 2 0
Avellino	sereno	—	6 2	— 2 2
Caggiano	sereno	—	2 8	0 0
Potenza	—	—	—	—
Cosenza	sereno	—	9 0	1 0
Tiriolo	coperto	—	5 0	— 3 2
Reggio Calabria	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	13 0	5 4
Trapani	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	12 0	9 5
Palermo	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	10 1	4 0
Porto Empedocle	sereno	calmo	10 9	7 0
Caltanissetta	sereno	—	9 0	3 4
Messina	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	12 6	7 5
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	legg. mosso	10 9	5 3
Siracusa	$^{1}/_{2}$ coperto	mosso	11 6	7 2
Cagliari	sereno	calmo	11 8	2 0
Sassari	$^{3}/_{4}$ coperto	—	10 8	4 0

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia dello Mantellato. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*